



Ministero della Transizione Ecologica

Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS

*Valutazione Impatto Ambientale delle infrastrutture e
degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale*

*** * ***

Parere n. 260 del 20 maggio 2022

<i>Progetto:</i>	<p><i>Procedimento di Verifica Varianti art. 169, c. 4, del D.Lgs. 163/2006 per quanto applicabile all'art. 216, c. 27, del D. Lgs. 50/2016</i></p> <p><i>Nuova linea ferroviaria Torino-Lione - sezione internazionale - parte comune italo-francese. Sezione transfrontaliera. Parte territorio italiano. Progetto esecutivo nicchie di interscambio all'interno del cunicolo esplorativo de La Maddalena (Lotto Costruttivo 1). Aggiornamento del layout di cantiere</i></p> <p><i>IDVIP 8142</i></p>
<i>Proponente:</i>	<p><i>Tunnel Euralpin Lyon Turin SAS</i></p>

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

RICHIAMATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il D.lgs del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i. ed in particolare l’art. 8 (*Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS*), come modificato dall’art. 228, comma 1, del Decreto Legge del 19 maggio 2020, n.34 recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;
- i Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20/08/2019 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020 e con Decreto del Ministro per la Transizione Ecologica n. 11 del 13/01/2022;

RICORDATA la normativa che regola il funzionamento delle procedure di VIA Speciale, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;
- la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante “*Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive*”;
- il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*” e s.m.i. ed in particolare il Capo IV, Sezione II che “*disciplina la procedura per la valutazione di impatto ambientale e l'autorizzazione integrata ambientale, limitatamente alle infrastrutture e agli insediamenti produttivi soggetti a tale procedura a norma delle disposizioni vigenti relative alla VIA statale, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2 della direttiva 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalla direttiva 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997*”;
- il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” e, in particolare, l’art. 216 “*Disposizioni transitorie e di coordinamento*”, comma 27;
- il D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 recante “*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114*”;

PREMESSO che:

- la Società Tunnel Euralpin Lyon Turin SAS (di seguito Proponente) con nota prot. 1504 del 25/02/2022 ha presentato istanza di avvio della procedura di verifica di variante ai sensi dell'art. 169, c. 4 del D. lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. per quanto applicabile all'art.216, c. 27, del D.Lgs. 50/2016, per l'intervento *“Nuova linea ferroviaria Torino-Lione – sezione internazionale - parte comune italo-francese. Sezione transfrontaliera. Parte territorio italiano. Progetto esecutivo nicchie di interscambio all'interno del cunicolo esplorativo de La Maddalena (Lotto Costruttivo 1). Aggiornamento del layout di cantiere”*;
- la domanda è stata acquisita dalla Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale della Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (d'ora innanzi Divisione) rispettivamente al prot. MiTE-30908 del 10/03/2022;
- la documentazione progettuale è stata pubblicata sul sito web del MiTE all'indirizzo Nuova linea ferroviaria Torino-Lione - sezione internazionale - parte comune italo-francese. Sezione transfrontaliera. Parte territorio italiano. Progetto esecutivo relativo ai lavori di realizzazione delle nicchie di interscambio all'interno del cunicolo esplorativo de La Maddalena (Lotto Costruttivo 1) - Documentazione - Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - VAS - VIA - AIA (minambiente.it);
- la Divisione con nota prot. MiTE 0034860 del 18/03/2022, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS (d'ora innanzi Commissione) con prot.n. 0001675 del 18/03/2022 ha trasmesso, ai fini dei compiti istruttori di competenza, la domanda sopracitata e la documentazione allegata.

RILEVATO che:

- il progetto “Nuova Linea Torino-Lyon” è incluso nella Delibera CIPE del 21 dicembre 2001 n. 121 “Legge Obiettivo 1: Programma delle Infrastrutture Strategiche” (P.I.S.) e s.m.i., tra gli interventi strategici e di preminente interesse nazionale nell'ambito dei “Corridori Ferroviari”, riconfermato in seguito con la Delibera CIPE del 6 aprile 2006, n. 130/2006 recante “Rivisitazione programma delle infrastrutture strategiche (Legge 443/2001)”; l'opera è stata inoltre inclusa tra quelle previste dall'Intesa Generale Quadro sottoscritta l'11 aprile 2003 tra il Governo e la Regione Piemonte; il progetto è stato annualmente confermato nell'Allegato Infrastrutture al Documento di Economia e Finanza (D.E.F.); con la Deliberazione 136 del 21 Dicembre 2012 il CIPE ha approvato l'aggiornamento del P.I.S. costituente il X Allegato Infrastrutture al D.E.F. e, nella seduta del 1° agosto 2014 ha espresso parere favorevole sull'XI Allegato Infrastrutture al D.E.F.;
- il Progetto Preliminare dell'opera è stato approvato, ai sensi dell'art. 165 del D.Lgs. 163/2006, con prescrizioni e raccomandazioni, dal CIPE con la Delibera n. 57 del 3 agosto 2011, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 272 del 22 novembre 2011 avente per oggetto “Programma delle Infrastrutture Strategiche (Legge N. 443/2001). Nuovo Collegamento Internazionale Torino-Lione – Sezione Internazionale. Parte comune italo-francese – Tratta in territorio italiano - Approvazione del Progetto Preliminare”;
- in data 1 agosto 2014 è entrata in vigore la Legge dello Stato di ratifica del trattato internazionale tra Italia e Francia, già siglato il 30 gennaio 2012 tra il viceministro alle Infrastrutture Mario Ciaccia e il segretario di Stato ai Trasporti francese Thierry Mariani

con cui viene ridefinito il percorso per realizzare il Tunnel di Base di 57 chilometri e le due stazioni internazionali di Susa e Saint- Jean-de-Maurienne, più le interconnessioni con le rispettive linee storiche;

- il collegamento della Nuova Linea Torino Lione comporta una “sezione internazionale” tra Saint-Didier-de-la-Tour e il Nodo ferroviario di Torino. La sezione internazionale si compone di tre parti:
 - o parte francese, tra i dintorni di Saint-Didier-de-la-Tour e i dintorni di Montmelian;
 - o parte comune italo-francese, tra i dintorni di Montmelian in Francia e di Chiusa S. Michele in Italia;
 - o parte italiana, dai dintorni di Chiusa S. Michele al nodo di Torino;
- La “sezione transfrontaliera”, secondo la definizione data nell’accordo italo-francese, è la sezione della parte comune compresa tra Saint-Jean-de-Maurienne in Francia e Susa - Bussoleno in Italia. Oggetto del presente parere è il progetto di competenza di Lyon Turin Ferroviarie S.p.a. della nuova linea ferroviaria compresa tra il confine di Stato e la piana di Susa-Bussoleno, cioè la tratta italiana della sezione transfrontaliera;

VISTI:

- la Determina Direttoriale DVA-2013-0019709 del 28/08/2013 recante esito positivo della verifica di ottemperanza della prescrizione n. 196 della Del. CIPE 57/2011, tenuto conto del parere CTVA n. 1271 del 21 giugno 2013;
- il parere n. 1674 del 12/12/2014 della Commissione di approvazione con prescrizioni del *“Progetto Definitivo di I fase del nuovo collegamento Torino – Lione, parte comune italo francese, relativamente alle parti variate rispetto al Progetto preliminare come da Delibera CIPE n. 57/2011”*;
- la Determina Direttoriale prot. 1574 del 19/01/2015 con cui la Direzione, tenuto conto del parere CTVA/1674 del 12/12/2014, ha determinato la positiva conclusione della verifica di ottemperanza del *“Progetto Definitivo di I fase del nuovo collegamento Torino – Lione, parte comune italo francese, relativamente alle parti variate rispetto al Progetto preliminare come da Delibera CIPE n. 57/2011”* e che *“il Piano di Utilizzo presentato, ai fini della definitiva approvazione ai sensi del D.M. 161/2012, dovrà essere ulteriormente integrato e aggiornato, anche rispetto agli esiti del cantiere del Cunicolo Esplorativo de La Maddalena e trasmesso unitamente al Progetto Esecutivo e comunque almeno 90 giorni prima dell’inizio dei lavori per la realizzazione dell’opera”*, nel rispetto delle prescrizioni rese nel suddetto parere;
- la Delibera CIPE n. 19 del 20 febbraio 2015 di approvazione del *“progetto definitivo del Nuovo collegamento internazionale Torino – Lione – Parte comune italo-francese – Sezione transfrontaliera – Tratta in territorio italiano”*;
- il parere n. 2647 del 16/02/2018 della Commissione di approvazione con prescrizioni del *“Nuovo collegamento ferroviario Torino Lione sezione internazionale - parte comune italo-francese - sezione transfrontaliera - parte in territorio italiano. Progetto definitivo di variante in ottemperanza alla prescrizione n. 235 della Delibera CIPE 19/2015 - Localizzazione alternativa dei cantieri”*;

- la Delibera CIPE n. 30 del 21/03/2018 di approvazione della *“Nuova linea ferroviaria Torino-Lione - sezione internazionale - parte comune italo-francese. Sezione transfrontaliera. Parte in territorio italiano. Approvazione progetto di variante in ottemperanza alla prescrizione 235 della delibera CIPE 19 del 2015”*;
- la Delibera CIPE n. 39 del 26/04/2018 relativa alla *“Nuova linea ferroviaria Torino-Lione - sezione internazionale - parte comune italo-francese. Sezione transfrontaliera. Parte in territorio italiano. Approvazione progetto di variante. Modifiche all'allegato alla delibera n. 30 del 2018”*;

RILEVATO inoltre che, da un punto di vista amministrativo:

- con Delibera CIPE n. 86 del 18 novembre 2010 è stato approvato, ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. 163/2006, con prescrizioni e raccomandazioni, il Progetto Definitivo del Cunicolo esplorativo de La Maddalena in comune di Chiomonte”;
- con la Determina Direttoriale prot. n. DVA-2012-23635 del 3/10/2012 è stata determinata la sussistenza delle condizioni per l'approvazione da parte del Soggetto Aggiudicatore, ai sensi del comma 3, art. 169 del D.Lgs 163/2006 della proposta di Variante relativa al *“Progetto di adeguamento viario strada di collegamento Giaglione-Chiomonte, tratto interferenze prescrizione n. 56”* nell'ambito del Progetto Esecutivo dell'intervento *“Cunicolo esplorativo de La Maddalena in Comune di Chiomonte”*;
- con la Determina Direttoriale prot. n. DVA-2013-20828 del 12/09/2013 è stata determinata la sussistenza delle condizioni per l'approvazione da parte del Soggetto Aggiudicatore, ai sensi del comma 3, art. 169 del D.Lgs 163/2006 della proposta di Variante relativa all' *“Adeguamento della strada di accesso al cantiere per il collegamento diretto tra l'area di cantiere e l'autostrada A32”* nell'ambito del Progetto Esecutivo dell'intervento *“Cunicolo esplorativo de La Maddalena in Comune di Chiomonte”*;
- con la Determina Direttoriale prot. n. DVA-2013-20958 del 16/09/2013 è stata determinata la sussistenza delle condizioni per l'approvazione da parte del Soggetto Aggiudicatore, ai sensi del comma 3, art. 169 del D.Lgs 163/2006 della proposta di Variante relativa a *“Realizzazione di un'opera di restituzione delle acque provenienti dall'impianto di depurazione nella Doria Riparia”* nell'ambito del Progetto Esecutivo dell'intervento *“Cunicolo esplorativo de La Maddalena in Comune di Chiomonte”*;
- con la Determina Direttoriale prot. n. DVA-DEC-2015-460 del 10/12/2015 è stata determinata la sussistenza delle condizioni per l'approvazione da parte del Soggetto Aggiudicatore, ai sensi del comma 3, art. 169 del D.Lgs 163/2006 della proposta di Variante relativa al *“Progetto esecutivo di variazione del piazzale di deposito del materiale di scavo”* nell'ambito del Progetto Esecutivo dell'intervento *“Cunicolo esplorativo de La Maddalena in Comune di Chiomonte”*;
- con la Determina Direttoriale prot. n. DVA-2016-0000214 del 26/05/2016 è stata determinata la positiva conclusione delle attività di verifica e controllo effettuate nell'ambito della Verifica di Attuazione (Fase I e Fase II) svolta ai sensi dei commi 6 e 7, art. 185 del D.Lgs 163/2006 nel rispetto di una serie di prescrizioni relativamente al progetto esecutivo e allo stato di cantiere;
- con la Determina Direttoriale prot. n. DVA-DEC-2017-0000238 del 03/08/2017 è stata determinata la sussistenza delle condizioni per l'approvazione da parte del Soggetto

Aggiudicatore, ai sensi del comma 3, art. 169 del D.Lgs 163/2006 della proposta di Variante relativa a *“Cunicolo Esplorativo de La Maddalena, comune di Chiomonte (To) - Delibera CIPE 86/2010 - Progetto per terminare lo scavo del Cunicolo esplorativo a pK 7+020”*;

- con la Determina Direttoriale prot. n. DVA-2019-0000369 del 21/11/2019 è stata determinata la positiva conclusione delle attività di verifica e controllo per il progetto esecutivo dell'intervento *“Svincolo di Chiomonte in fase di cantiere, nei comuni di Chiomonte e Giaglione - I Lotto costruttivo”*, effettuata nell'ambito della Verifica di Attuazione (Fase I) svolta ai sensi dei commi 6 e 7, art. 185 del D.Lgs 163/2006 subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali indicate nel parere n. CTVA/3152 del 18/10/2019;
- con la Determina Direttoriale prot. n. DVA-2019-0000359 del 21/11/2019 è stato approvato ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.M.161/2012, l'aggiornamento del Piano di utilizzo dei materiali da scavo del progetto esecutivo dell'intervento *“Nuova linea ferroviaria Torino-Lione. Svincolo di Chiomonte in fase di cantiere, nei comuni di Chiomonte e Giaglione. I Lotto costruttivo”*, approvato con la Determina Direttoriale DVA-2015-1574 del 19/01/2015 e con la Delibera CIPE n. 19 del 20/02/2015, subordinato all'osservanza delle condizioni ambientali del parere n. 3151 del 18/10/2019 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale;
- con la Determina Direttoriale prot. n. 163 del 19/06/2020 è stata determinata la positiva conclusione delle attività di verifica e controllo per il progetto esecutivo *“Cunicolo esplorativo de La Maddalena in Comune di Chiomonte”*, effettuata nell'ambito della Verifica di Attuazione (Fase I) svolta ai sensi dei commi 6 e 7, art. 185 del D.Lgs 163/2006 subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali indicate nel parere n. CTVA/3283 del 13/02/2020;
- con la Determina Direttoriale prot. n. 523 del 17/12/2020 è stata determinata, sulla base del parere 94 del 20.11.2020, la positiva conclusione delle attività di verifica e controllo per il progetto esecutivo *“Nuova linea ferroviaria Torino-Lione – sezione internazionale – parte comune italo francese. Sezione transfrontaliera. Parte territorio italiano. Progetto esecutivo relativo ai lavori di realizzazione delle nicchie di interscambio all'interno del cunicolo esplorativo de La Maddalena (Lotto Costruttivo 1)”* (ID_5340), effettuata nell'ambito della Verifica di Attuazione (Fase I) svolta ai sensi dei commi 6 e 7, art. 185 del D.Lgs 163/2006 subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui alle Delibere CIPE di approvazione delle diverse fasi ed ai precedenti pareri CTVA;
- con la Determina Direttoriale prot. n. 501 del 21/12/2020 è stata determinata, sulla base del parere 96 del 20.11.2020, la positiva conclusione delle attività di verifica e controllo per il progetto esecutivo *“Nuova linea ferroviaria Torino-Lione – sezione internazionale – parte comune italo francese. Sezione transfrontaliera. Parte territorio italiano. Progetto esecutivo Svincolo di Chiomonte in fase di cantiere, nei comuni di Chiomonte e Giaglione. I Lotto costruttivo”* (ID_4193), effettuata nell'ambito della Verifica di Attuazione (Fase I) svolta ai sensi dei commi 6 e 7, art. 185 del D.Lgs 163/2006 subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui alle Delibere CIPE di approvazione delle diverse fasi ed ai precedenti pareri CTVA;
- con la Determina Direttoriale DEC_2021-0000129 del 3/5/2021 è stata determinata, sulla base del parere 226 del 6.04.2021, la positiva conclusione delle attività di verifica e controllo per il progetto esecutivo *“Nuova linea ferroviaria Torino-Lione – sezione internazionale – parte comune italo francese. Sezione transfrontaliera. Parte territorio*

italiano. Progetto Esecutivo dello Spazio Visitatori provvisorio nel cantiere La Maddalena (Comune di Chiomonte) – Lotto Costruttivo 1 – Cantiere Operativo CO04” (ID_5712), effettuata nell’ambito della Verifica di Attuazione (Fase I) svolta ai sensi dei commi 6 e 7, art. 185 del D.Lgs 163/2006 subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui alle Delibere CIPE di approvazione delle diverse fasi ed ai precedenti pareri CTVA;

RILEVATO che:

- il presente parere ha per oggetto l’esame della seguente documentazione acquisita per la verifica Varianti art. 169, c. 4, del D.Lgs. 163/2006 per quanto applicabile all'art. 216, c. 27, del D. Lgs. 50/2016, per il progetto esecutivo relativo a “*Nuova linea ferroviaria Torino-Lione - sezione internazionale - parte comune italo-francese. Sezione transfrontaliera. Parte territorio italiano. Progetto esecutivo nicchie di interscambio all'interno del cunicolo esplorativo de La Maddalena (Lotto Costruttivo 1). Aggiornamento del layout di cantiere*”:
 - Elenco elaborati;
 - Relazione illustrativa generale;
 - Addendum alla Relazione Generale;
 - Corografia generale;
 - Sovrapposizione proprietà TELT e ANAS con il progetto delle nicchie;
 - Rilievo Planoaltimetrico;
 - Planimetria con indicazione dei punti di monitoraggio del PGA;
 - Tavola delle mitigazioni e apprestamenti di cantiere;
 - Planimetria delle aree di deposito temporaneo dei materiali;
 - Piano di Gestione Ambientale;
 - Piano di Utilizzo delle terre ai sensi del DM 161/2012;
 - Analisi ambientale di confronto;
 - Addendum alla Relazione archeologica;
 - Addendum alla Relazione paesaggistica;
 - Analisi di stabilità del rilevato previsionale;
 - Sistema di drenaggio acque - Sistema di drenaggio piazzale;
 - Planimetria area di cantiere;
 - Area di cantiere integrativa – Sezioni;
 - Addendum alla Relazione sulla cantierizzazione
- La progettazione esecutiva dell’intera tratta transfrontaliera della Nuova linea ferroviaria Torino-Lione segue la programmazione relativa agli appalti di affidamento dei lavori di progettazione e realizzazione delle opere la cui suddivisione è stata prevista in dodici Cantieri operativi. I Cantieri operativi che interessano la parte italiana sono i seguenti:

- ✓ Cantiere operativo 1: Interconnessione con la Linea storica della ferrovia Torino-Modane,
 - ✓ Cantiere operativo 2: Lavori afferenti la piana di Susa e il nuovo Autoporto di San Didero,
 - ✓ Cantieri operativi 3-4: Lavori relativi al Tunnel di base (comprensivi dei lavori dello Svincolo di Chiomonte in fase di cantiere e delle Nicchie di interscambio),
 - ✓ Cantiere operativo 10: Valorizzazione materiale di scavo lato Italia,
 - ✓ Cantiere operativo 12: Impianti e tecnologie; questo cantiere operativo interessa l'intera opera, parte italiana e parte francese,
- Il centro visitatori interessa il Cantiere operativo 4.
 - L'opera è ubicata nell'area del cantiere della Maddalena, nel comune di Chiomonte.
 - La variante oggetto di istanza è relativa alla sola riconfigurazione del Cantiere Operativo (CO4).

RICORDATO che:

L'opera della *Nuova linea ferroviaria Torino-Lione - sezione internazionale - parte comune italo-francese. Sezione transfrontaliera. Parte in territorio italiano* è stata approvata alla scala di Progetto Definitivo attraverso le seguenti delibere:

- la Delibera CIPE 19/2015: Progetto Definitivo;
- la Delibera CIPE 30/2018: Progetto definitivo di variante in ottemperanza alla prescrizione n. 235 della Delibera CIPE 19/2015 - Localizzazione alternativa dei cantieri”;
- la Delibera CIPE 39/2018: Approvazione progetto di variante. Modifiche all'allegato alla delibera n. 30 del 2018”.

Nell'ambito della Delibera CIPE n. 57 del 3 agosto 2011 di approvazione del *Progetto Preliminare del Nuovo Collegamento Internazionale Torino - Lione – Sezione Internazionale – Parte comune italo francese - Parte in territorio italiano in variante*, la Prescrizione n. 66 prevedeva:

“Punti Informativi : realizzare due punti informativi accessibili al pubblico (di cui uno dedicato al solo tunnel di base, con particolare attenzione al maggior rischio amianto, di cui alle previsioni di progetto, e il secondo alla restante parte della tratta comprensiva del tunnel dell'Orsiera), in cui sia possibile esporre e diffondere le informazioni sullo stato dei lavori, con illustrazione di rapporti intermedi e finali e restituzione cartografica dei dati ottenuti, nonché la comunicazione dei risultati delle campagne di monitoraggio anche attraverso assemblee pubbliche, appositamente organizzate dalle amministrazioni competenti, al fine di favorire l'informazione e la trasparenza.”.

Successivamente la Delibera CIPE n.19 del 20 febbraio 2015 di approvazione del progetto definitivo ha individuato il Complesso della caserma Henry da destinare a punto informativo nel Comune di Susa e previsto anche lo studio di *“una localizzazione alternativa dei cantieri in funzione delle esigenze di sicurezza delle persone e nel rispetto delle esigenze operative dei lavori”* (prescrizione n. 235).

Con le Delibere n. 30/2018 e 39/2018 è stata approvata la Variante di progetto di cantierizzazione per la parte italiana della sezione transfrontaliera della Torino-Lione; tra i diversi interventi di variante autorizzati, di interesse per la presente procedura:

- lo spostamento dell'area principale dei lavori da Susa a Chiomonte, dove sarà ampliato di circa 4,5 ettari l'attuale cantiere per la costruzione del cunicolo esplorativo de La Maddalena, il cui scavo è terminato a febbraio 2017;
- nell'ambito del cantiere de La Maddalena è stato approvato il Progetto del Centro Visitatori data la necessità di ricavare, fin dalle prime fasi di cantiere uno spazio da adibire all'accoglienza ed alla informazione dei visitatori e alla loro eventuale preparazione per una visita al sotterraneo.

In sede di Verifica di Attuazione sono stati valutati ambientalmente compatibili e rispondenti alle prescrizioni pertinenti, i lavori previsti per la realizzazione dello Spazio Visitatori provvisorio nel cantiere La Maddalena.

Le modifiche proposte per lo Spazio Visitatori, pur confermandone la collocazione all'interno del cantiere, sono derivate da un aggiornamento della programmazione dei lavori rispetto al Progetto Definitivo della variante cantierizzazione n.235 della Delibera CIPE 19/2015 approvato (PRV) ed in particolare l'anticipazione della realizzazione delle Nicchie di interscambio, sempre all'interno dell'attuale cantiere de La Maddalena, secondo l'Amendament INEA previste entro il 31 dicembre 2020.

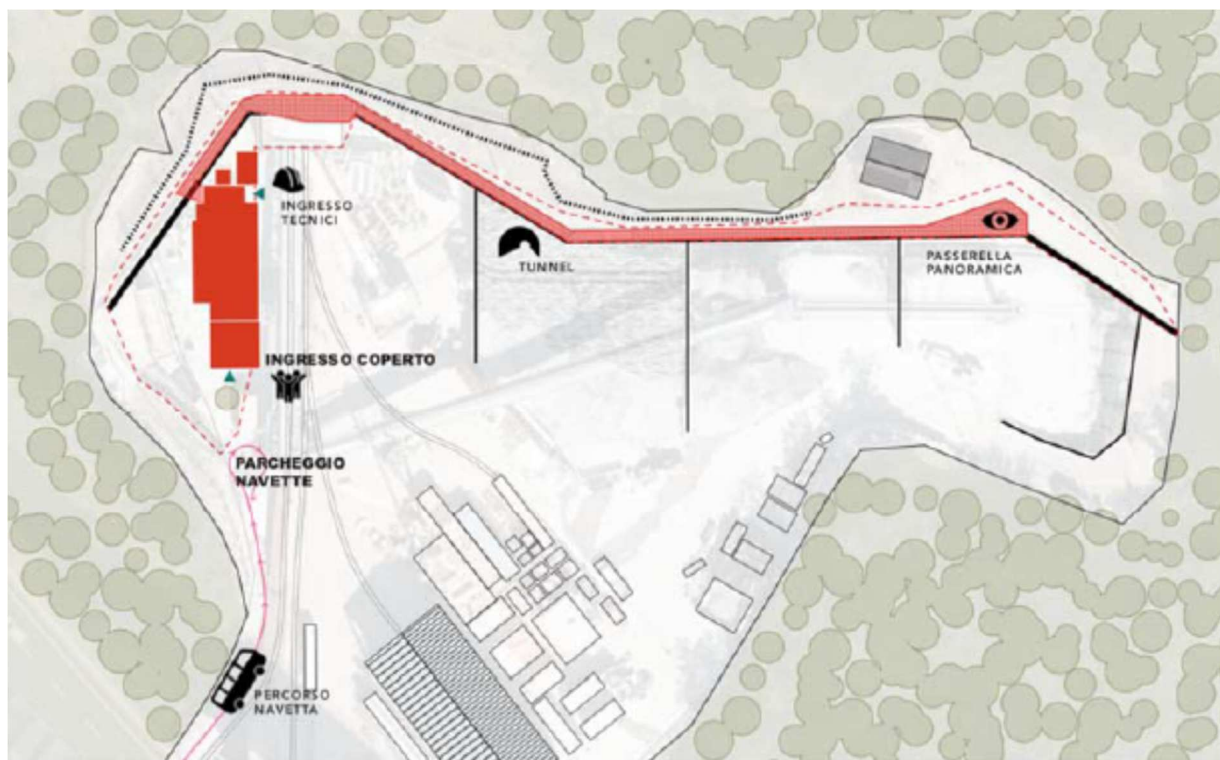


Figura 1 – Percorsi di visita ed accessibilità all'Edificio Visitatori

Il percorso di visita inizia dal punto di ritrovo, in prossimità del parcheggio e del Museo archeologico.

In tale punto è prevista, in fasi future di attuazione, un primo punto di aggregazione, informazione e accoglienza dei Visitatori. Il Centro di visita cantiere si propone di essere un ulteriore attrattore e integra nella sua proposta la visita del Museo Archeologico come prima tappa, in modo da dare rilievo agli aspetti culturali e storici del territorio di Chiomonte. Lo Spazio Visitatori si inserisce

dunque nel sistema di punti di interesse già esistenti al fine di diventare una delle tappe di riferimento del territorio.

La localizzazione dell'edificio che ospita lo Spazio Visitatori occupa l'area prospiciente all'imbocco della galleria Maddalena 1, in posizione laterale rispetto a quest'ultimo anziché a cavallo, come previsto in precedenza, in conseguenza dell'eliminazione della centrale di ventilazione. La ottimizzazione dello Spazio visitatori provvisorio proposto prevede, inoltre, una riduzione di volumi e altezze del fabbricato proposto.

Il Centro Visitatori sarà in funzione per circa 10 anni.

ESAMINATA E VALUTATA tutta la documentazione tecnica trasmessa dal Proponente

RILEVATO che:

La variante presentata, al progetto esecutivo dei lavori di realizzazione delle nicchie di interscambio all'interno del cunicolo esplorativo de La maddalena lotto costruttivo 1 oggetto di verifica di attuazione fase 1 di cui ha avuto parere positivo (parere n.96 del 20/11/2020 con Delibera MATTM_DEC2020-0000501 del 17/12/2020), consiste in una mera riconfigurazione del layout di cantiere.

Gli interventi previsti in variante riguardano la riconfigurazione dell'area di cantiere dell'opera in oggetto interessando aree limitrofe già in possesso del proponente TELT, previa sistemazione delle stesse con sottoprodotto derivato dalla trasformazione di materiale proveniente dallo scavo delle Nicchie di Interscambio in corso.

Tale riconfigurazione è stata dettata dalla sottrazione di aree originariamente interessate dal cantiere delle Nicchie di Interscambio per realizzare lo Spazio Visitatori appena realizzato come da Parere n. 226 del 6/04/2021. La nuova area servirà per baraccamento e stoccaggio di materiali di cantiere.

Da un punto di vista planimetrico, il nuovo layout di cantiere oggetto della variante è riportato nella seguente figura. In particolare, si può notare la nuova area di deposito materiali con accesso dalla strada esistente di collegamento Giaglione – Località Maddalena posta ad est dell'area, attraverso la realizzazione di una rampa.

CONSIDERATO che:

dall'analisi ambientale di confronto tra progetto esecutivo e progetto di variante per le medesime componenti ambientali non sussistono variazioni degli impatti rispetto a quanto già esitato, come riportato nella tabella seguente.

COMPONENTE	EFFETTO	CONFRONTO E CLASSIFICAZIONE IMPATTI PE AUTORIZZATO – VARIANTE		ULTERIORI ACCORGIMENTI MITIGATIVI RISPETTO A QUELLI PREVISTI IN PE
Atmosfera	Emissioni polveri	=	Le attività di progetto si ritiene che non avranno un impatto sulla qualità dell'aria considerato che le lavorazioni da svolgere saranno analoghe a quelle in corso ovvero legate alla movimentazione dei materiali. L'impatto risulta pertanto equivalente. Uguale impatto.	/
Acque superficiali e sotterranee	Interferenza con acque Superficiali e sotterranee	=	Le modifiche all'area di cantiere introdotte dalla Variante non comportano variazioni, rispetto al progetto esecutivo, in termini di interferenze con il reticolo idrografico superficiale e sotterraneo. Uguale impatto.	/
Rumore	Emissioni prodotte dalle lavorazioni	=	Le lavorazioni necessarie all'ampliamento dell'area di cantiere sono IN OMBRA a quelle già in corso e che la loro esecuzione può dunque considerarsi trascurabile rispetto al livello di pressione sonora rilevato durante le attività ordinarie di cantiere. Uguale impatto.	/
Vibrazioni	Emissioni prodotte dalle lavorazioni	=	Per l'ampliamento del cantiere si prevede la realizzazione di un rilevato con la sola movimentazione e compattazione del materiale riportato non si prevedono effetti significativi per quanto riguarda le vibrazioni. Uguale impatto.	/
Vegetazione	Interferenza con aree naturali	=	L'espansione del cantiere comporta il taglio di superfici boschive. Tale area ricade nel più ampio perimetro necessario per l'allestimento del cantiere in zona Maddalena ovest, nel comune di Chiomonte, a seguito delle modifiche di progetto legate alla variante sicurezza (PRV). Uguale impatto rispetto al quello previsto in PE di fatto costituisce esclusivamente un'anticipazione temporale.	Oltre a quanto già previsto dal PE in ottemperanza a puntuali prescrizioni CIPE, in via preventiva è stato eseguito il cavallettamento nel mese di dicembre 2021 di tutte le piante presenti nell'area in ampliamento, rilevandone il diametro a petto d'uomo annotato in apposito piedilista con l'indicazione della specie d'appartenenza.
	Specie invasive	=	La specie oggetto di maggiore attenzione per l'area di cantiere de La Maddalena è la <i>Buddleja davidii</i> , già individuata nell'area specifica di cantiere de “La Maddalena” da precedente appaltatore. Uguale impatto.	/

COMPONENTE	EFFETTO	CONFRONTO E CLASSIFICAZIONE IMPATTI PE AUTORIZZATO – VARIANTE		ULTERIORI ACCORGIMENTI MITIGATIVI RISPETTO A QUELLI PREVISTI IN PE
Fauna	Disturbo fauna	=	L'estensione dell'area di cantiere si esclude possa avere effetti sugli animali fatta eccezione per i chiroterteri. Uguale impatto rispetto a quello previsto in PE di fatto costituisce esclusivamente un'anticipazione temporale.	Oltre a quanto già previsto dal PE in ottemperanza a puntuali prescrizioni CIPE, in via preventiva nel mese di dicembre 2021 è stata effettuata una verifica sugli alberi individuati nell'ambito dell'indagine effettuata a novembre 2017 per escludere quelli che nel frattempo non risultano più esistenti (schianti dovuti a eventi meteorici, collassi della struttura, tagli, ecc.).
Suolo	Occupazione permanente di suolo	=	L'ampliamento del cantiere non comporta l'occupazione di aree aggiuntive rispetto a quelle previste dal PRV del quale di fatto costituisce esclusivamente un'anticipazione temporale. Uguale impatto.	/
Paesaggio	Alterazione dello stato dei luoghi	=	Non vi sono quindi impatti sostanziali dovuti all'ampliamento dell'area di cantiere, in primo luogo perché ricompresa nel più ampio scenario del PRV ed in secondo luogo per la posizione stessa dell'area in ampliamento, cioè nelle immediate vicinanze del cantiere già attivo delle nicchie. Uguale impatto.	/
Archeologia	Interferenze con rinvenimenti	=	L'indagine archeologica integrativa ha consentito di interpretare come naturale l'origine degli accumuli litici rinvenuti; l'assenza di elementi antropici o di variazioni stratigrafiche nei due punti osservati (S1 ed S2), così come la mancanza di tracce di lavorazione sugli elementi lapidei, hanno confermato tale interpretazione.	/

VALUTATO che:

Data la natura della variante non vi sono aggravii ambientali significativi e diversi rispetto a quelli già valutati in sede di progettazione esecutiva, oggetto di parere CTVA n.96 del 20/11/2020 con Delibera MATTM_DEC2020-0000501 del 17/12/2020 in quanto la localizzazione dell'area in ampliamento è limitrofa al cantiere principale già attivo e le lavorazioni necessarie per la realizzazione dell'area sono le medesime di quelle già esaminate in sede di progettazione esecutiva.

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO e VALUTATO

la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

Sottocommissione VIA

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

ai sensi dell'art. 169, comma 4 del D. Lgs. 163/2006

ESPRIME PARERE CHE:

che, **per quanto riguarda gli aspetti ambientali di competenza, sussistono** le condizioni di cui al comma 3, dello stesso sopracitato art.169, perché la proposta di Variante relativa a “*Nuova linea ferroviaria Torino-Lione - sezione internazionale - parte comune italo-francese. Sezione transfrontaliera. Parte territorio italiano. Progetto esecutivo nicchie di interscambio all'interno del cunicolo esplorativo de La Maddalena (Lotto Costruttivo 1). Aggiornamento del layout di cantiere*” sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore. Restano ferme tutte le prescrizioni e raccomandazioni per le diverse parti dell'opera e per le diverse fasi progettuali e realizzative dello specifico intervento.

Il Presidente

Cons. Massimiliano Atelli